

A giorni si terrà un incontro tra le parti

SI APRE UNO SPIRAGLIO PER LA VERTENZA DELL'«EDISON GIOCATTOLI»

In seguito ad una serie di consultazioni avviate dagli Enti locali e dalla Regione la proprietà si dichiara disposta a trattare - Sciopero all'IBM

Si attende a giorni la convocazione di un incontro tra le parti interessate per la vertenza della Edison-giocattoli. A seguito di una serie di consultazioni avviate dagli Enti locali e dalla Regione con la direzione sembra che esista la possibilità di un confronto.

del consiglio di fabbrica dal dicembre '75. I lavoratori della azienda, nel denunciare il comportamento della direzione, hanno deciso di intensificare le azioni sindacali a sostegno della linea sviluppata durante l'ultima assemblea e per difendere i dipendenti colpiti dagli attacchi padronali.

POLIGRAFICI — Questa sera, venerdì alle ore 20, presso il circolo poligrafico è convocata la riunione di tutte le strutture aziendali e provinciali della FILPC-CGIL, Federlibro-CISL e FILAGG-UIL.

TRASPORTO MERCI — Sabato alle ore 16 presso la Camera del lavoro si svolge l'assemblea generale di tutti i lavoratori corrieri, spedizionieri, del trasporto merci, camionisti e camionisti.

IBM — Un'ora di sciopero è in programma questa mattina dalle ore 9 alle 10 all'IBM di Firenze contro il declassamento subito una lavoratrice delegata



Lavoratori dell'Edison-giocattoli ai cancelli della fabbrica

Riaffermato dall'assessore regionale Tassinari

Il ruolo insostituibile dell'Ente locale nella gestione dello sport

Lettera inviata al convegno organizzato a Coverciano dal Provveditorato agli Studi e dal CONI per i corsi di formazione sportiva

Presso il centro tecnico federale di Coverciano, alla presenza di numerosi dirigenti dello sport ufficiale, si è svolto il convegno indetto dal Provveditorato agli studi di Firenze con la collaborazione del CONI sulla istituzione di corsi di avviamento allo sport nella scuola media.

Il ministro della P.I. vorremmo dire che vedremo più volentieri una sua iniziativa rivolta ad elaborazioni e proposte che inseriscano più compiutamente l'educazione sportiva nel sistema formativo, che mettano in moto processi di riforma dei contenuti culturali, del sistema didattico della educazione fisica e prevedano piani e adeguati finanziamenti per l'educazione scolastica.

Gli organi di partecipazione — Il compagno Luigi Tassinari, assessore regionale alla Pubblica Istruzione, cultura e sport ha inviato la seguente lettera al Provveditorato agli studi di Firenze.

Dirò subito con tutta franchezza che, mentre da una parte mi è doveroso e gradito plaudire alle iniziative che portano avanti nel nostro paese, dal dissenso di uno sport educativo e formativo, dall'altra ritengo opportuno avanzare alcune osservazioni di fondo.

Il fatto è accaduto poco prima delle 10 quando il casellante Gabriele Dini, manovale delle Ferrovie dello Stato, a cui è affidata la sorveglianza del blocco n. 5, ha chiesto l'immediato intervento della Polfer, perché controllasse se c'erano viginti e spesse le mani del giovane il sacchetto grigio.

Seminario CGIL-CISL-UIL sulle donne — Per iniziativa della federazione provinciale CGIL-CISL-UIL e del gruppo femminile oggi e domani si terrà un seminario sul tema: «La condizione della donna nel lavoro e nella società».

La prima parte del seminario si terrà stasera presso il centro studi CGIL (via della Piazzola, 71); parteciperà Maria Florini dell'ufficio femminile della CGIL che terrà la relazione introduttiva.

Il giovane, quando si è accorto che il casellante lo stava osservando, si è allontanato velocemente. Il Dni, inoltre, non è più riuscito a vedere le mani del giovane il sacchetto grigio.

La festa della donna a Serpiolle — La Società mutuo soccorso di Serpiolle in collaborazione con le sezioni del PCI e PSI organizza per lunedì 8 nell'ambito della «Festa della donna» alle ore 21.30 uno spettacolo di canzoni de «Il coro dei pionieri dei ragazzi promozionisti» delle caserme del Riccio. Parteciperà un rappresentante dell'UDI.

LUTTO — E' deceduto il compagno Carlo Negri, dirigente sindacale. Gli amici e i compagni nel ricordarlo invitano ai funerali che avranno partenza oggi alle ore 10 della cappella funeraria di Caragi.

La giunta comunale di Scandicci, in merito alla iniziativa del Provveditorato agli studi di Firenze e del CONI, tendente a realizzare i corsi di preparazione nelle scuole medie inferiori della provincia ha approvato un documento nel quale si rileva:

1) Che tale iniziativa è stata promossa escludendo gli Enti locali, i quali da anni realizzano per tutti i ragazzi una simile iniziativa in collaborazione con gli enti di promozione sportiva, iniziativa per la quale il CONI nel provveditorato agli studi di fine ad ogni anno ha dimostrato un interesse crescente per la quale il CONI ne ha fornito un contributo di collaborazione.

2) Che tale iniziativa è stata promossa escludendo gli Enti locali, i quali da anni realizzano per tutti i ragazzi una simile iniziativa in collaborazione con gli enti di promozione sportiva, iniziativa per la quale il CONI nel provveditorato agli studi di fine ad ogni anno ha dimostrato un interesse crescente per la quale il CONI ne ha fornito un contributo di collaborazione.

3) Che tale iniziativa è stata promossa escludendo gli Enti locali, i quali da anni realizzano per tutti i ragazzi una simile iniziativa in collaborazione con gli enti di promozione sportiva, iniziativa per la quale il CONI nel provveditorato agli studi di fine ad ogni anno ha dimostrato un interesse crescente per la quale il CONI ne ha fornito un contributo di collaborazione.

4) Che la fornitura delle attrezzature di base alle scuole è stata promossa escludendo gli Enti locali, i quali da anni realizzano per tutti i ragazzi una simile iniziativa in collaborazione con gli enti di promozione sportiva, iniziativa per la quale il CONI nel provveditorato agli studi di fine ad ogni anno ha dimostrato un interesse crescente per la quale il CONI ne ha fornito un contributo di collaborazione.

5) Che la fornitura delle attrezzature di base alle scuole è stata promossa escludendo gli Enti locali, i quali da anni realizzano per tutti i ragazzi una simile iniziativa in collaborazione con gli enti di promozione sportiva, iniziativa per la quale il CONI nel provveditorato agli studi di fine ad ogni anno ha dimostrato un interesse crescente per la quale il CONI ne ha fornito un contributo di collaborazione.

Un giovane era stato visto aggirarsi con fare sospetto sulla linea nei pressi di Rovizzano

Bloccati un'ora i treni sulla Firenze-Roma per timore che si verificasse un attentato

L'allarme dato da un casellante che aveva scorto l'individuo con un pacco nelle mani - Accurate ricerche dell'involo svolte dalla Polfer e dall'ufficio politico ma non è stato rinvenuto nulla - Del giovane nessuna traccia



Per i dipendenti della «Fiascai» una dura battaglia per l'occupazione

Ieri mattina la linea ferroviaria Firenze-Roma è stata bloccata. Si è tenuto un attentato. Un individuo è stato visto lungo i binari in località Sant'Andrea a Rovizzano ben 98 candelotti di dinamite.

Per oltre un'ora agenti della Polfer, dell'Ufficio politico e dell'antiterrorismo sono stati impegnati nelle ricerche del misterioso individuo. I treni in partenza dalla stazione di Santa Maria Novella e in arrivo sono stati bloccati lungo la linea in attesa della ispezione che è durata dalle 10 alle 11.02. Un episodio misterioso e inquietante.

Il fatto è accaduto poco prima delle 10 quando il casellante Gabriele Dini, manovale delle Ferrovie dello Stato, a cui è affidata la sorveglianza del blocco n. 5, ha chiesto l'immediato intervento della Polfer, perché controllasse se c'erano viginti e spesse le mani del giovane il sacchetto grigio.

Il giovane, quando si è accorto che il casellante lo stava osservando, si è allontanato velocemente. Il Dni, inoltre, non è più riuscito a vedere le mani del giovane il sacchetto grigio.

Temendo che il pacco contenesse dell'esplosivo, e che si stesse preparando un attentato lungo la linea ferroviaria, ha dato l'allarme.

I Dini non può allontanarsi dal casello, altrimenti, sarebbe andato egli stesso a controllare le mosse del giovane delegato dei consigli di fabbrica, con il dottor Canessa e il dottor De Santis, e dell'ufficio politico, sono immediatamente intervenuti sul posto al chilometro 305.889. Nel frattempo veniva diramato l'allarme a tutte le stazioni di bloccare i treni in transito: a Santa Maria Novella, al Campo di Marte. Iniziavano accurate ispezioni lungo la linea, sulla massicciata e sui binari.

Per oltre un'ora si è tenuto che un ordigno abbia donato chissà dove, potesse esplodere da un momento all'altro. L'ispezione ha però dato esito negativo, e solo allora è stato autorizzato il transito dei treni, perché non c'era alcun pericolo sulla linea ferroviaria. Il pacco non è stato trovato. Non si sono più trovate tracce neppure del misterioso giovane che ha insospedito il casellante.

Anche se nessun dato viene ad avvalorare l'ipotesi, non si può escludere che il giovane visto dal Dni avesse realmente in mente di attentare alla linea ferroviaria quando, sentendosi scoperto dal casellante, ha preferito darsi alla fuga.

I timori del Dini, inoltre, sono giustificati dal fatto che lo stesso tratto di linea è già stato preso di mira

in breve

PIASTRINE PER I CANI

Presso la divisione tributi del Comune (Lungarno alle Grazie, 22) sono in distribuzione le piastrelle metalliche per i cani per l'anno 1976, dalle 10 alle 12.30 di ogni giorno, fino al 31 maggio prossimo.

FIERE QUARESIMALI

Nel periodo fra il 7 marzo e l'11 aprile si terranno in questa città le tradizionali fiere quaresimali, che avranno luogo nel parco delle Cascine nei giorni di domenica, in piazza S. Croce e via San Giuseppe il 19 marzo; in Piazza SS. Annunziata e nelle vie adiacenti il 25.

Nell'assegnazione dei posti sarà data la precedenza ai venditori ambulanti con licenza rilasciata dal Comune di Firenze; pertanto i venditori ambulanti provenienti dagli altri comuni non dovranno presentarsi sul luogo della manifestazione prima delle ore 7.30.

Una serie di iniziative decise dal Consiglio della Confesercenti

Solidarietà degli esercenti di Empoli con la «Fiascai»

Si allarga il fronte di lotta intorno ai 650 lavoratori — Una delegazione di operai a Roma

EMPOLI. 4

Continua la lotta dei lavoratori della «Fiascai» per la salvaguardia del posto di lavoro, messo in pericolo dal gravissimo stato di crisi che attraversa il settore del vetro cavo-mecanico. I soci della «Cooperativa vetrai fiascai» hanno infatti allargato la loro lotta coinvolgendo tutte le forze sociali e politiche in una ormai lunga battaglia per l'occupazione.

Si allarga dunque il fronte di lotta in favore della «Cooperativa fiascai» per ottenere dal governo un reale interessamento per questa azienda, che si trova in crisi per aver voluto investire e portare il proprio contributo alla intende operare affinché sia evitato un grave colpo all'economia della zona con l'eventuale chiusura di questa fabbrica, che impiega ben 650 operai e che interessa con la occupazione indotta, oltre 300 unità lavorative.

spiegabili lentezze burocratiche tipiche del nostro paese, non riesce ad arrivare al comitato per il credito che dovrebbe concedere il credito agevolato oppure no.

I lavoratori della «Fiascai» faranno perciò pressione sul ministero dell'Industria per superare questo grave intoppo che rischia di rendere vani tutti gli sforzi e i sacrifici compiuti: la situazione è infatti molto pesante.

In quest'opera si sono impegnati i parlamentari dei partiti dell'area costituzionale della zona di Empoli, riaccedendo a far compiere all'IMI l'ispezione tecnica agli impianti, da cui fra l'altro pare sia emerso lo orientamento di massima favorevole. Tuttavia la pratica ormai intralciata, con una di quelle in-

il partito

COMITATO REGIONALE

Il comitato regionale e la Commissione regionale di controllo, eletti alla quinta conferenza dei comitati provinciali, sono convocati in seduta comune per giovedì 11 marzo alle ore 9.30 per discutere sul seguente ordine del giorno: «Elezione del comitato direttivo e della segreteria, nomina dei responsabili delle commissioni di lavoro e degli organi di stampa regionali». La riunione si terrà presso la sede del comitato regionale in via Alamanni 41.

ZONA FIRENZE-EST

Questa sera alle ore 21.30 presso la S.M.S. Andrea De' ci sarà un incontro con l'intervento del compagno Alessio Pasquini la 3. conferenza della zona del PCI Firenze.

DISATTITO AL LICEO

Oggi alle ore 16.30 nei locali della Casa del popolo di Porta Romana (via Foggi) si svolgerà una manifestazione di protesta sul tema della riforma della scuola media superiore. Il problema dell'occupazione e il rapporto con gli enti locali, organizzati nelle sezioni «Bruno Pontecorvo» e dal Movimento studentesco dell'Istituto d'arte e del IV liceo. Interverrà il compagno Stefano Bassi, responsabile della commissione scuola della federazione del PCI.

FERROVIARI

Il congresso della sezione aziendale del PCI delle Ferrovie dello Stato, che si doveva svolgere oggi, è stato rinviato al 10 e 11 marzo.

Hanno mobilitato per ore e ore la polizia

Tre ragazzi inventano un rapimento

Affermavano che era stato rapito un bambino - Crolla la storia davanti ad un pacco di caramelle

Stefano, Francesco e Daniele, tre ragazzi di dieci, undici e dodici anni, ieri combinata grossa. Al bidello della Madonna del Grappa hanno raccontato con dovizia di particolari di aver assistito al rapimento di un bambino. Il custode, Renato Gaudenzi, ha telefonato subito in Questura e immediatamente è scattata una gigantesca caccia ai rapitori.

I ragazzi con sicurezza hanno ripetuto ai funzionari della squadra mobile che ieri verso le 13 nei pressi della scuola Don Minzoni avevano visto due individui afferrare un bambino e caricarlo a forza su un'auto, una «Giulia» celeste targata Firenze 777222.

Il racconto non faceva una piega e la polizia impiegava tutti i suoi uomini. Secondo il racconto dei tre ragazzi, i rapitori si erano allontanati a tutta velocità verso il centro della città. Un rapido controllo permetteva di stabilire che i numeri di targa indicati dai tre ragazzi non corrispondevano all'auto descritta. Infatti, la targa Firenze 777222 risultava appartenersi ad un'auto dalla caratteristica diverse (non era una «Giulia») e il colore era diverso; il proprietario l'aveva lasciata in sosta alla Fortezza di Basso dove veniva inventata dagli agenti. Con il trascorrere delle ore la tensione aumentava in quanto l'auto segnalata dai tre ragazzi non si trovava in città. Che i ragazzi si fossero sbagliati a rilevare la targa?

Si facevano varie combinazioni e alla fine saltava fuori la targa giusta: Firenze 777222.

L'auto apparteneva al fornaio Benito Cinelli, abitante in via Vezzani 1. L'uomo si trovava a letto. Svegliato veniva condotto in Questura. La vettura corrispondeva esattamente alle caratteristiche descritte da Stefano, Francesco e Daniele. I tre ragazzi fra l'altro avevano detto che il conducente aveva un paio di occhiali scuri. Particolare che veniva confermato dallo stesso Cinelli. Non solo ma il fornaio affermava di essere passato proprio verso le 13 davanti alla scuola Don Minzoni: ma di non sapere nulla di un rapimento di un bambino.

esattamente alle caratteristiche descritte da Stefano, Francesco e Daniele. I tre ragazzi fra l'altro avevano detto che il conducente aveva un paio di occhiali scuri. Particolare che veniva confermato dallo stesso Cinelli. Non solo ma il fornaio affermava di essere passato proprio verso le 13 davanti alla scuola Don Minzoni: ma di non sapere nulla di un rapimento di un bambino.

esattamente alle caratteristiche descritte da Stefano, Francesco e Daniele. I tre ragazzi fra l'altro avevano detto che il conducente aveva un paio di occhiali scuri. Particolare che veniva confermato dallo stesso Cinelli. Non solo ma il fornaio affermava di essere passato proprio verso le 13 davanti alla scuola Don Minzoni: ma di non sapere nulla di un rapimento di un bambino.

esattamente alle caratteristiche descritte da Stefano, Francesco e Daniele. I tre ragazzi fra l'altro avevano detto che il conducente aveva un paio di occhiali scuri. Particolare che veniva confermato dallo stesso Cinelli. Non solo ma il fornaio affermava di essere passato proprio verso le 13 davanti alla scuola Don Minzoni: ma di non sapere nulla di un rapimento di un bambino.

esattamente alle caratteristiche descritte da Stefano, Francesco e Daniele. I tre ragazzi fra l'altro avevano detto che il conducente aveva un paio di occhiali scuri. Particolare che veniva confermato dallo stesso Cinelli. Non solo ma il fornaio affermava di essere passato proprio verso le 13 davanti alla scuola Don Minzoni: ma di non sapere nulla di un rapimento di un bambino.

che cosa era mai questa? I ragazzi sono stati posti addirittura a confronto con il fornaio e per un po' hanno rotto la parte. Poi, di fronte a un pacchetto di caramelle che il dottor Grassi ha offerto a Daniele, Stefano e Francesco sono crollati e hanno raccontato tutta la verità.

Così si erano inventati di sana pianta un rapimento di un bambino e una caccia.

La giunta pertanto richiede che sia indetto un apposito convegno al quale partecipino gli Enti locali, la Regione, il CONI, il Provveditorato agli studi, i consigli di istituto, gli organi di promozione sportiva, al fine di determinare una linea di intervento nella scuola che tenga conto dell'esistenza di tutte queste componenti e che anche attraverso questa attività si possa contribuire all'educazione sociale della scuola ed ad un avviamento allo sport delle giovani generazioni inquadrato in una programmazione comunale, provinciale, regionale, nazionale.

ITALUNGO IL MESTIERE DI VIAGGIARE Roma - Milano - Torino - Genova - Bologna - Palermo